SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00194978
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1803
DTSF - A	1803
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Amigoli Stefano
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1757/ 1812
AUTH - Sigla per citazione	00001138
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Stefano Amigoli
CMMD - Data	1804
CMMF - Fonte	iscrizione sul retro
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	59
MISL - Larghezza	49
FRM - Formato	ovale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	presenta alterazioni e numerose craquelures
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	la tela è rettangolare ed all'interno di essa è dipinta in un ovale la Madonna, con cuffietta bianca e nastro rosa in un abito rosso e mantello azzurro, che regge su di un cuscino (con filzatura in merletto a fuselli e ornato da corolle, tralci e fiori su fondo a barrette con fodera rossa) Gesù Bambino benedicente
DESI - Codifica Iconclass	11 F 711
DESS - Indicazioni sul	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Gesù. Abbigliamento: (Madonna) cuffietta bianca con nastro rosa; mantello azzurro; abito

soggetto	rosso. Oggetti: cuscino ricamato.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	cartellino sul retro
ISRI - Trascrizione	DONO' IL FRATELLO STEFANO AMIGOLI AL S. LUOGO L'ANNO 1804
NSC - Notizie storico-critiche	Stefano Amigoli nel 1803 "avendo dipinto un quadro a olio rappresentante una Madonna con Gesù Bambino in collo, e desiderando...di lasciare memoria di sè...alla Venerabil Buca di San Girolamo alla quale professa obbligazioni e venerazione infinita" chiese al Consiglio Segreto della Compagnia di accettare il dono. Contemporaneamente supplicò di ottenere in elemosina i 10 scudi di un legato che il "partito generale del corpo di compagnia" aveva deciso quell'anno di erogare a favore dei poveri della confraternita stessa. La richiesta era motivata dal ritrovarsi il pittore in "qualche indigenza per mancanza di lavori" (Documenti e recapiti, 1803). Il Consiglio Segreto il 7 gennaio 1804 accordò all'artista 4 scudi e quanto al dipinto decise "di riservarsi l'offerta allor quando gli fosse rimasto indisposto il quadro, dopo aver però provveduto ai bisogni di sua famiglia" (Deliberazioni 1797-1814). L'Amigoli tuttavia donò ugualmente la tela poichè, come scriveva lui stesso, "non mi fa disappunto nessuno di darlo a questo santo luogo, restandomi una gran quantità d'altri quadri da me dipinti per provedere alla mia famiglia, quando piaccia al Signore Iddio di farmi esitare i medesimi come appunto bramerei". Seguiva, sempre di mano dell'artista, una precisazione sull'opera, che a suo avviso poteva essere fonte di "eccezioni"min quanto la Madonna era dipinta "con vestitura...non del tutto conveniente alla medesima, essendo costume di farla per lo più col manto in capo" (Documenti e Recapiti, 1803). Le parole dell'Amigoli, oltre a spiegare l'inconsueta iconografia indicano il momento difficile dell'artista che rea lla fine di una carriera non priva di notorietà ma ormai non più artista "di grido". Nel 1779 era entrato nella cosidetta "buca di San Girolamo" ed i rapporti con questa furono molto stretti, e dimostrati sia dalle numerose cariche dell'Amigoli che dalla proposta da lui stesso avanzata nel 1796 di "far gratis uno sfondo nella volta della stanza del guardaroba", poi nel 1804 il dopo dell'ovale. In questo dipinto si possono ravvisare le componenti dell'arte dell'Amigoli, allievo in patria di Francesco Conti e "oscillante fra eleganze francesizzanti e compostezze neoclassiche" (Borroni Salvadori). La peculiarità e grazia del quadro si ravvisa soprattutto nell'attualizzazione dell'immagine della Madonna raffigurata con una vezzosa cuffietta contornata di ruches, di gran moda nell'abbigliamento casalingo dell'epoca (Abbigliamento e costume nella pittura italiana, 1964).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 375032
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	deliberazione
FNTD - Data	1797/ 1804
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	documentazione
FNTD - Data	1803
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Abbigliamento costume
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	00000183
BIBN - V., pp., nn.	p. 263
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Borroni Salvadori F.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00007346
BIBN - V., pp., nn.	v. XXXI, 1, p. 24
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Sebregondi L.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Poggiani C.